



so ne possibilità di essere accolta. D'altra parte la pubblicità data al noto ordine del giorno aveva fatto uscire la questione dalla sua sede qualificata, perché argomenti di natura interna erano stati portati a conoscenza del pubblico. Alla sera, poi, egli ha ricevuto il Comitato che in un primo momento si era mostrato restio a questo incontro.

Il prof. Fantoni nel dargli la notizia che i suoi Colleghi avevano aderito ad avere uno scambio di idee con lui Direttore generale premetteva, tuttavia, che essi rimanevano fermi nella richiesta di voler essere ascoltati dal Consiglio.

In quella circostanza egli ribadì le argomentazioni, che aveva già svolto nella mattinata, aggiungendo, allo scopo di meglio chiarire la posizione, che per poter determinare le condizioni provvisorie non era necessario un formale accordo con l'Amministrazione, ma che, d'altra parte, il Consiglio non aveva mancato di tener conto, nello stabilire le condizioni stesse, delle loro richieste con provvedimenti positivi.